

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



## 1,3-BG (Industrial Quality) 10010

Versione / Revisione 7.02  
Sostituisce la versione 7.01\*\*\*

Data di revisione 30-mar-2023  
Data dell'edizione 30-mar-2023

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza o preparato **1,3-BG (Industrial Quality)**

Nome Chimico 1,3-Butilen glicol  
No. CAS 107-88-0  
CE N. 203-529-7  
Numero di registrazione (REACH) 01-2119455875-25

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Produzione di polimeri farmaceutico  
Preparato chimici di laboratorio  
lubrificante nell'assistenza medica  
paste e smalti ceramici (odontoiatria)  
ingrediente nelle macchine del fumo  
sostanza intermedia  
Detersivi e detersivi per l'uso del consumatore  
Cosmetici, prodotti per la cura personale

Utilizzi sconsigliati Nessuno/a

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società/impresa **OQ Chemicals GmbH**  
Rheinpromenade 4A  
D-40789 Monheim  
Germany

Informazioni sul prodotto Product Stewardship  
FAX: +49 (0)208 693 2053  
email: sc.psq@oq.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza +44 (0) 1235 239 670 (UK)  
disponibile 24/7  
Nazionale numero telefonico d'emergenza Tox Info Suisse  
145  
disponibile 24/7

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**1,3-BG (Industrial Quality)**  
**10010**

Versione / Revisione 7.02

Sulla base dei dati attualmente disponibili non è necessaria alcuna classificazione ed etichettatura secondo la Direttiva 1272/2008/CE (Regolamento CLP)

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Non richiesto.

## 2.3. Altri pericoli

Non conosciuti

### Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

### Valutazione interferenti endocrini

La sostanza non si trova nell'elenco dei candidati secondo l'art. 59(1), REACH. La sostanza è stata valutata come non interferente con il sistema endocrino ai sensi del regolamento 2017/2100/UE o 2018/605/UE.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Nome Chimico	No. CAS	REACH-No	1272/2008/EC	Concentrazione (%)
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol)	107-88-0	01-2119455875-25	-	> 99,5

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Inalazione

Tenere a riposo. Aerare con aria pulita. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

#### Pelle

Lavare subito abbondantemente con acqua. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

#### Occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto. Si richiede un immediato aiuto medico.

#### Ingestione

Chiamare immediatamente un medico. Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Principali sintomi

Tosse.

#### Pericolo eccezionale

irritazione polmonare.

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**1,3-BG (Industrial Quality)**  
**10010**

Versione / Revisione 7.02

## 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

### Informazione generale

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.

Trattare sintomaticamente. Se ingerito, sottoporre a lavanda gastrica con l'aggiunta di carbone attivo.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione appropriati

schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), acqua nebulizzata

#### Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Gas nocivi prodotti dalla fiamma qualora si produca una combustione incompleta, potrebbero essere costituiti da:  
Monossido di carbonio (CO)  
anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

I gas combustibili di materiali organici sono classificati in linea di massima come nocivi per le vie respiratorie  
I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco

I dispositivi di protezione antincendio debbono comprendere un equipaggiamento protettivo per la respirazione autonomo ed un'attrezzatura completa per l'estinzione (approvati dalla NIOSH o EN133).

#### Precauzioni per combattere l'incendio

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Arginare e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco. tenere le persone lontane dal fuoco e controvento.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze: Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o nebbie. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Per gli operatori di primo soccorso: protezione personale vedi sezione 8.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare il prodotto nell'ambiente acquatico senza pretrattamento (impianto per il trattamento biologico).

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Metodi di contenimento

Arrestare la fuoriuscita della sostanza laddove possibile senza rischi. Arginare il più possibile il materiale

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**1,3-BG (Industrial Quality)  
10010**

Versione / Revisione 7.02

fuoriuscito.

## Metodi di bonifica

Asciugare con materiale assorbente inerte. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. In caso di sversamento di grandi quantità di liquido, ripulire immediatamente con pala o per aspirazione. Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici).

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione personale, vedere sezione 8.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

#### Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

#### Indicazioni sulla protezione dell'ambiente

Vedi Sezione 8 : controlli dell'esposizione ambientale.

#### Prodotti incompatibili

agenti ossidanti forti

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Prevedere un impianto di raffreddamento con getto d'acqua a pioggia, nell'eventualità di incendio nelle vicinanze. Mettere i contenitori a terra e tenerli ben fermi durante il trasferimento di materiale.

#### Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato. Aprire e maneggiare il recipiente con cura. Tenere a temperatura tra 15 e 32 °C (60 e 90 °F).

#### Classe di temperatura

T2

### 7.3. Usi finali specifici

Produzione di polimeri  
farmaceutico  
Preparato  
chimici di laboratorio  
lubrificante nell'assistenza medica  
paste e smalti ceramici (odontoiatria)  
ingrediente nelle macchine del fumo  
sostanza intermedia  
Detersivi e detersivi per l'uso del consumatore

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



1,3-BG (Industrial Quality)  
10010

Versione / Revisione 7.02

Cosmetici, prodotti per la cura personale

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione Unione Europea

Limite di esposizione non stabilito

#### Limiti di esposizione Svizzera

Limite di esposizione non stabilito.

#### DNEL & PNEC

#### 1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0 Lavoratori

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Inalazione	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - effetti locali - occhi	nessun pericolo identificato

#### Popolazione generale

DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Inalazione	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Inalazione	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Inalazione	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Inalazione	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti locali - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti locali - Dermale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - esposizione a lungo termine - effetti sistemici - Orale	25 mg/kg bw/day
DN(M)EL - esposizione acuta / a breve termine - effetti sistemici - Orale	nessun pericolo identificato
DN(M)EL - effetti locali - occhi	nessun pericolo identificato

#### Ambiente

PNEC acqua - acqua dolce	nessun pericolo identificato
PNEC acqua - acqua marina	nessun pericolo identificato
PNEC STP	1803,5 mg/l
PNEC sedimento - acqua dolce	nessun pericolo identificato

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**1,3-BG (Industrial Quality)  
10010**

**Versione / Revisione 7.02**

**PNEC sedimento - acqua marina**  
**PNEC Aria**  
**PNEC suolo**  
**Avvelenamento indiretto**

nessun pericolo identificato  
nessun pericolo identificato  
nessun pericolo identificato  
nessun potenziale di bioaccumulo

## 8.2. Controlli dell'esposizione

**Divergenze dalla condizioni di controllo standard (REACH)**  
non applicabile.

### Dispositivi tecnici di comando adeguati

Una ventilazione generica o debole è spesso insufficiente come unico mezzo di controllo dell'esposizione dei dipendenti. È preferibile una ventilazione localizzata. In sistemi di ventilazione meccanica si dovrebbe usare equipaggiamento per prova di esplosioni (per esempio ventilatori, interruttori, e tubature collegate a terra).

### Protezione individuale

#### Prassi generale di igiene industriale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Assicurarsi che la centralina per il lavaggio degli occhi e le docce siano vicine alla stazione di lavoro.

#### Misure di igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

#### Protezione degli occhi

occhiali di sicurezza ben aderenti. Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia.

L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166

#### Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione. Le raccomandazioni sono riportate di seguito. A seconda dell'impiego, è possibile usare anche un altro materiale, a condizione che esistano i dati relativi alla sua degradazione e permeazione. Se si usano altre sostanze chimiche in collegamento con questa sostanza, la scelta del materiale deve tener conto di tutte le sostanze chimiche coinvolte.

<b>Materiali idonei</b>	gomma nitrilica
<b>Valutazione</b>	conf. EN 374: grado 6
<b>Spessore del guanto</b>	appr 0,55 mm
<b>Tempo di penetrazione</b>	> 480 min

<b>Materiali idonei</b>	cloruro di polivinile / gomma nitrilica
<b>Valutazione</b>	conf. EN 374: grado 6
<b>Spessore del guanto</b>	appr 0,9 mm
<b>Tempo di penetrazione</b>	> 480 min

#### Protezione della pelle e del corpo

indumenti impermeabili. Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione.

#### Controllo dell'esposizione ambientale

Se possibile utilizzare all'interno di sistemi chiusi. Qualora non sia possibile impedire la fuoriuscita della sostanza, quest'ultima dovrà essere aspirata nel punto di fuoriuscita, se possibile senza creare pericoli. Osservare i valori limite di emissione, eventualmente depurare l'aria di scarico. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. In caso di dispersione di consistenti quantità della sostanza nell'atmosfera, nelle acque, nel terreno o nella rete fognaria, informare le autorità competenti.

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



1,3-BG (Industrial Quality)  
10010

Versione / Revisione 7.02

## Ulteriori suggerimenti

Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:  
<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>stato fisico</b>	liquido				
<b>Colore</b>	incolore				
<b>Odore</b>	debolmente				
<b>Soglia di percezione olfattiva</b>	nessun dato disponibile				
<b>punto di fusione/punto di congelamento</b>	-57 °C				
<b>Metodo</b>	DIN ISO 3016				
<b>punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	209 °C @ 1013 hPa				
<b>Metodo</b>	OECD 103				
<b>infiammabilità</b>	Anche se non classificato come infiammabile, il prodotto può prendere fuoco o essere incendiato.				
<b>Limite di esplosione, inferiore</b>	1,9 Vol %				
<b>Limite di esplosione, superiore</b>	12,6 Vol %				
<b>Punto di infiammabilità</b>	115 °C @ 1013 hPa				
<b>Metodo</b>	ISO 2719				
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	410 °C @ 1019 hPa				
<b>Metodo</b>	DIN 51794				
<b>Temperatura di decomposizione</b>	nessun dato disponibile				
<b>pH</b>	6 - 9				
<b>viscosità cinematica</b>	131,340 mm <sup>2</sup> /s @ 20 °C				
<b>Metodo</b>	DIN 51562				
<b>Solubilità</b>	miscibile, in acqua, OECD 105				
<b>coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	- 0,9 (misurato) OECD 117				
<b>Tensione di vapore</b>					
Valori [hPa]	Values [kPa]	Values [atm]	@ °C	@ °F	Metodo
< 1	< 0,1	< 0,001	20	68	
1,8	0,18	0,002	50	122	
<b>densità e/o densità relativa</b>					
Valori	@ °C	@ °F		Metodo	
1,0035	20	68		DIN 51757	
<b>densità di vapore relativa</b>		3,2 (Aria=1) @20 °C (68 °F)			
<b>caratteristiche delle particelle</b>		Non applicabile			

### 9.2. Altre informazioni

<b>Proprietà esplosive</b>	Non applicabile, poiché la sostanza non è esplosiva e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti
<b>Proprietà comburenti (ossidanti)</b>	Non applicabile, poiché la sostanza non è ossidante e non dispone di gruppi funzionali corrispondenti
<b>Peso Molecolare</b>	90,12
<b>Formula bruta</b>	C4 H10 O2



# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**1,3-BG (Industrial Quality)  
10010**

**Versione / Revisione 7.02**

**Costante di dissociazione** pKa 15,1 @ 25 °C (77 °F) OECD 112  
**indice di rifrazione** 1,440 @ 20 °C  
**Tensione superficiale** 72,6 mN/m (1 g/l @ 20°C (68°F)), OECD 115  
**Tasso di evaporazione** nessun dato disponibile  
igroscopico.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

La reattività del prodotto corrisponde alla relativa classe di sostanze, descritta di norma in qualsiasi libro di testo di chimica organica.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile se immagazzinato osservando le raccomandazioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare contatto con calore, scintille, fiamma libera e scarica statica. Evitare fonte d'ignizione.

### 10.5. Materiali incompatibili

agenti ossidanti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Probabili vie di esposizione** Ingestione, Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Tossicità acuta				
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)				
Tipi di esposizione	Punto finale	Valori	Specie	Metodo
Orale	LD50	22800 mg/kg	ratto, maschio	
Inalazione	LC0	292 mg/m <sup>3</sup>	ratto, maschio	OECD 403

#### 1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

##### Valutazione

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Tossicità acuta per via orale

Tossicità acuta per via inalatoria

STOT SE

Per la tossicità cutanea acuta non sono disponibili dati

## Irritazione e corrosione



# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**1,3-BG (Industrial Quality)  
10010**

Versione / Revisione 7.02

<b>1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)</b>				
Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Risultato	Metodo	
Pelle	su coniglio	Nessuna irritazione della pelle		
Occhi	su coniglio	Leggera irritazione agli occhi		

## **1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0**

### **Valutazione**

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Irritante per la pelle / Corrosione

Irritazione agli occhi / Corrosione

Non sono disponibili dati relativi all'azione irritante sulle vie respiratorie

### **Sensibilizzazione**

#### **1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)**

Effetti di una sostanza su un organo prestabilito	Specie	Valutazione	Metodo	
Pelle	Esperienza umana	non sensibilizzante	Patch-test	

## **1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0**

### **Valutazione**

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

Sensibilizzazione della pelle

Non sono disponibili dati relativi alla sensibilizzazione delle vie respiratorie

### **Tossicità subacuta, subcronica e a lungo termine**

#### **1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)**

Tipo	Dosi	Specie	Metodo	
Tossicità subcronica	NOAEL: 6000 mg/kg/d	cane, maschio/femmina	Orale	90 giorni
Tossicità cronica	NOAEL: 5000 mg/kg/d	ratto, maschio/femmina	Orale	due anni
Tossicità cronica	NOAEL: >= 750 mg/kg/d	cane, maschio/femmina	Orale	due anni

## **1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0**

### **Valutazione**

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:

STOT RE

### **Cancerogenicità, Mutagenicità, Tossicità riproduttiva**

#### **1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)**

Tipo	Dosi	Specie	Valutazione	Metodo	
Mutagenicità		ratto, maschio/femmina	negativo		in vivo
Tossicità riproduttiva	LOAEL 12000 mg/kg/d	ratto		Orale	
Tossicità riproduttiva	NOAEL 5000 mg/kg/d	ratto		Orale	
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 12000 mg/kg/d	ratto		Orale	tossicità materna
Tossicità per lo	NOAEL 12000	ratto		Orale	Teratogenicità

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**1,3-BG (Industrial Quality)  
10010**

Versione / Revisione 7.02

sviluppo	mg/kg/d				
Tossicità per lo sviluppo	LOAEL 5000 mg/kg/d	ratto		Orale	Tossicità fetale
Tossicità per lo sviluppo	NOAEL 2500 mg/kg/d	ratto		Orale	Tossicità fetale
Cancerogenicità	NOAEL 5000 mg/kg/d	ratto, maschio/femmina		Orale	

## 1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

### CMR Classification

I dati disponibili in relazione alle caratteristiche CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) sono riassunti nella tabella sopra riportata. Non giustificano una classificazione nella categorie 1A o 1B

### Valutazione

Non ha mostrato effetti cancerogeni, teratogeni o mutageni negli esperimenti su animali

## 1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

### Principali sintomi

Tosse.

### Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione singola

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:  
STOT SE

### Tossico per l'organo sistemico coinvolto - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati a nostra disposizione, non è necessaria una classificazione per:  
STOT RE

### Tossicità per aspirazione

nessun dato disponibile

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

È stato riscontrato che la sostanza non ha proprietà interferenti con il sistema endocrino secondo la sezione 2.3.

### Nota

Pericoli particolari o effetti su organi bersaglio sono da considerarsi come avvertimento generale, non vi sono dati specifici per sostanza. Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

Ulteriori dettagli sulla sostanza sono riportati nel fascicolo di registrazione al seguente link:

<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals/registered-substances>.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico			
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)			
Specie	Tempo di esposizione	Dosi	Metodo
Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48h	EC50: > 1000 mg/l	OECD 202 corrispondenza
Desmodesmus subspicatus	72h	EC50: > 1070 mg/l (Velocità di crescita)	OECD 201
Oryzias latipes	96h	LC50: > 100 mg/l	OECD 203 corrispondenza
fango attivo (batteri)	3 h	EC20: > 100 mg/l	OECD 209

### Tossicità a lungo termine

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**1,3-BG (Industrial Quality)  
10010**

Versione / Revisione 7.02

<b>1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)</b>				
Tipo	Specie	Dosi	Metodo	
Tossicità riproduttiva	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	EC50: > 85 mg/l/21d	OECD 202 corrispondenza	
Tossicità in acqua	Scenedesmus subspicatus	NOEC: 1070 mg/l (3d)	OECD 201	

## 12.2. Persistenza e degradabilità

### 1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

#### Biodegradazione

81 % (29 d), fango attivo (domestici), aerobico, non adattato, OECD 301 B.

<b>Degradazione abiotica</b>			
<b>1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)</b>			
Tipo	Risultato	Metodo	
Idrolisi	non previsto/a/i/e		
Fotolisi	Tempo di dimezzamento/emivita (DT50): 27 h	calcolato	

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

<b>1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)</b>		
Tipo	Risultato	Metodo
log Pow	- 0,9	misurato, OECD 117
BCF	nessun potenziale di bioaccumulo	

## 12.4. Mobilità nel suolo

<b>1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) (107-88-0)</b>		
Tipo	Risultato	Metodo
Tensione superficiale	72,6 mN/m (1 g/l @ 20°C (68°F))	OECD 115
Adsorbimento/desorbimento	log Koc: 0	calcolato
Ripartizione sui comparti ambientali	nessun dato disponibile	

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

### 1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

#### Valutazione PBT e VPVB

Questa sostanza non si considera persistente, bioaccumulante né tossica (PBT), e neppure molto persistente o molto bioaccumulante (vPvB)

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

È stato riscontrato che la sostanza non ha proprietà interferenti con il sistema endocrino secondo la sezione 2.3.

## 12.7. Altri effetti avversi

### 1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

nessun dato disponibile

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



1,3-BG (Industrial Quality)  
10010

Versione / Revisione 7.02

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Informazioni sul prodotto

Con osservanza delle leggi sui rifiuti e sul loro smaltimento. La scelta della procedura di smaltimento dipende dalla composizione dei prodotti al momento dello smaltimento, dallo statuto locale e dalle possibilità di smaltimento.

#### Imballaggi vuoti sporchi

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### SEZIONE 14.1 - 14.6

#### ADR/RID

Merci non pericolose

#### ADN

ADN: contenitore e cisterna  
Merci non pericolose

#### ICAO-TI / IATA-DGR

Merci non pericolose

#### IMDG

Merci non pericolose

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Normative 1272/2008, Allegato VI

Non elencato

#### DI 2012/18/EU (Seveso III)

Categoria non soggetto

#### DI 1999/13/EC (VOC Guideline)

Nome Chimico	Situazione
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) CAS: 107-88-0	non soggetto

#### Inventari internazionali

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**1,3-BG (Industrial Quality)  
10010**

Versione / Revisione 7.02

## 1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol), CAS: 107-88-0

AICS (AU)  
DSL (CA)  
IECSC (CN)  
EC-No. 2035297 (EU)  
ENCS (2)-235 (JP)  
ISHL (2)-235 (JP)  
KECI KE-03787 (KR)  
INSQ (MX)  
PICCS (PH)  
TSCA (US)  
NZIoC (NZ)  
TCSI (TW)

## Informazioni sulla normativa nazionali Svizzera

### Svizzera veleno lista 1

Nome Chimico	ID-No.	Categoria di tossicità	Sensibilizzazione	Assorbimento cutaneo	Designazione relativa alla cancerogenicità
1,3-Butylene glycol (Butane-1,3-diol) CAS: 107-88-0	G-1315	cat. -- non toxic			

### Svizzera composti organici volatili (VOC)

Non elencato

### Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR)

non regolamentato

### Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim)

non regolamentato

Per ulteriori dettagli ed informazioni si rimanda alla relativa normativa.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il rapporto sulla sicurezza delle sostanze (Chemical Safety Report - CSR) è stato creato. Dato che il prodotto è classificato in REACH come non pericoloso, non è stato calcolato nessuno scenario di esposizione.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Abbreviazioni

Un elenco dei concetti e delle abbreviazioni è reperibile al seguente  
link:[http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information\\_requirements\\_r20\\_en.pdf](http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r20_en.pdf)

### Avvertenze di formazione professionale,

Per un efficace pronto soccorso è necessaria una speciale preparazione.

### Fonte di dati chiave usati per compilare il foglio di sicurezza

Le informazioni contenute nella presente scheda dei dati relativa alla sicurezza sono basate sui dati di proprietà

# SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi della versione modificata del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
articolo 31, allegato II



**1,3-BG (Industrial Quality)**  
**10010**

**Versione / Revisione** 7.02

OQ e su fonti pubbliche ritenute valide o accettabili. L'assenza di dati richiesti dalla OSHA, ANSI o dalla direttiva 1907/2006/CE indica che non esistono dei dati che soddisfino queste richieste.

## **Ulteriori informazioni (La scheda di sicurezza)**

Le modifiche rispetto alla versione precedente sono contrassegnate con \*\*\*. Tener conto della normativa nazionale e locale. Per ulteriori informazioni, altre schede dei dati relativi alla sicurezza dei materiali e schede tecniche, vogliate consultare il sito della OQ ([www.chemicals.oq.com](http://www.chemicals.oq.com)).

L'allegato non è richiesto in quanto la sostanza è registrata in REACH come non pericolosa

## **Diniego**

**Solo ad uso industriale.** Le informazioni qui contenute sono accurate al meglio della nostra conoscenza. Non suggeriamo né garantiamo che qualsiasi dei pericoli qui elencati siano i soli ad esistere. OQ Chemicals non fornisce garanzia di nessun tipo, espressa o implicita, riguardante l'uso sicuro di questo materiale nel processo o in combinazione con altre sostanze. L'utente ha la sola responsabilità di determinare l'idoneità dei materiali per qualsiasi uso e per le modalità d'uso previste. L'utente deve applicare tutte le procedure di sicurezza e salute.

**Fine della Scheda Sicurezza Prodotto**